



- **IMPRESE**
- **CONSULENTI DEL LAVORO**

**DURC: Documento unico di regolarità contributiva .Modello dichiarazione non commissione illeciti ostatici al rilascio del DURC –
Nota Ministero del Lavoro n. 5081 del 15 marzo 2016.**

Il Ministero del Lavoro, con la nota di cui all'oggetto, istituisce il nuovo modello da inviare alla DTL (Direzione territoriale del Lavoro) e relativo alla non commissione degli illeciti ostatici al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Com'è noto, dal 1° luglio 2015 il nuovo sistema operativo consente la verifica della regolarità contributiva in tempo reale, tramite un'unica interrogazione negli archivi dell'Inps e dell'INAIL, indicando esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare. L'esito positivo della verifica genererà un documento in formato PDF non modificabile con validità di 120 giorni.

La nota chiarisce che il Ministero del Lavoro ha aggiornato il modello da inviare alla DTL per attestare di non aver commesso illeciti ostatici al rilascio del DURC, con lo scopo di adeguarlo al decreto interministeriale del 30 gennaio 2015, entrato in vigore il 1° luglio 2015.

Si tratta della procedura per il godimento delle agevolazioni normative e contributive ai sensi dell'art. 1, comma 1175, della Legge n. 296/2006. Il Ministero ricorda che il nuovo modello, modificato secondo le indicazioni fornite dalla nota in oggetto, "dovrà essere utilizzato anche dai datori di lavoro che abbiano già rilasciato per la prima volta, dopo il 1° Luglio u.s. (data di entrata in vigore del nuovo decreto 30 gennaio 2015), la dichiarazione circa l'assenza delle cause ostatiche al rilascio del DURC. In tali casi la trasmissione del nuovo modello sostituisce la precedente e si dà per effettuata alla data del precedente invio".

Il modello è disponibile sul sito del Ministero in formato pdf compilabile e può essere trasmesso a mezzo fax, raccomandata, posta elettronica o PEC alla DTL territorialmente competente. Questa si occuperà poi di compiere delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite.

Qualora non sia possibile attestare la regolarità in tempo reale, gli Istituti invieranno tramite PEC un invito a regolarizzare con indicazione delle cause d'irregolarità riscontrate.

Destinatario dell'invito a regolarizzare la posizione contributiva sarà esclusivamente l'interessato dalla verifica della regolarità o il consulente del lavoro da lui delegato.

Frosinone, 31/03/2016



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

D.G. dei sistemi informativi dell'innovazione
tecnologica e della comunicazione

D.G. per l'attività ispettiva



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 15/03/2016
Prot. 37 / 0005081 / MA007.A002

*Alle Direzioni interregionali e territoriali del
lavoro*

LORO SEDI

Oggetto: modello dichiarazione non commissione illeciti ostatici al rilascio del DURC – art. 1, comma 1175, L. n. 296/2006.

Si comunica che il modello in oggetto, relativo alla non commissione degli illeciti ostatici al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), è stato parzialmente modificato a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale 30 gennaio 2015.

Nel rinviare alle precedenti indicazioni di questo Ministero in materia e ferma restando la validità delle dichiarazioni già rilasciate in vigenza del precedente decreto (v. ML circ. n. 19/2015), si rappresenta che il nuovo modello dovrà essere utilizzato anche dai datori di lavoro che abbiano già rilasciato per la prima volta, dopo il 1° luglio u.s. (data di entrata in vigore del nuovo decreto 30 gennaio 2015), la dichiarazione circa l'assenza delle cause ostatiche al rilascio del DURC.

Il modello "in formato pdf compilabile", unitamente alle modalità di trasmissione, è pubblicato nella sezione "Strumenti e servizi" alla voce "Modulistica" del sito www.lavoro.gov.it. In tali casi la trasmissione del nuovo modello sostituisce la precedente e si dà per effettuata alla data del precedente invio.

Il Direttore generale dei sistemi informativi
dell'innovazione tecnologica e della
comunicazione

(Dott.ssa Grazia Strano)

Il Direttore generale per l'attività ispettiva

(Dott. Danilo Papa)



DICHIARAZIONE PER BENEFICI CONTRIBUTIVI

Alla Direzione Territoriale Lavoro di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ Prov _____

Email _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ CF _____

nella sua qualità di titolare rappresentante legale

della Ditta/Società _____

con sede nel comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____ n _____ CF/P.IVA _____

email _____ telefono _____ cell _____

Matricola INPS 1 (dieci campi numerici) _____

Matricola INPS 2 (dieci campi numerici) _____

Matricola INPS 3 (dieci campi numerici) _____

Codice ditta INAIL (nove campi numerici) _____

Controcodice (due campi numerici) _____

Cassa Edile: Denominazione _____ n. iscrizione _____

al fine di accedere ai benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)

AUTOCERTIFICO

ai sensi dell'art. 8 comma 4, del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015, l'assenza di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, definitivi per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30/12/2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, indicati nell'allegato A del predetto D.M. o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito. Il sottoscritto è inoltre consapevole che le agevolazioni richieste potranno essere revocate qualora si riscontri l'assenza delle condizioni sopra indicate e si impegna a comunicare a codesta Direzione qualsiasi variazione dovesse intervenire con riferimento a quanto sopra entro trenta giorni dall'avvenuta modifica. Si è inoltre a conoscenza delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

_____, Li _____

firma

Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante. Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.